

Inti-Ilmiani, Una Finestra Aperta

Da una Finestra aperta
da tempo visto guardando passare,
scendo alle vostre strade
che son nuove per le mie vecchie scarpe
lo cervano dei fiori
i fiori non li ho trovati
ma gesti che mi disegnano le mani
Da una finestra aperta
da tempo mi sto guardando passare.

Ma che rumori son quelli
cho sorgono e che mi
assalgono l'orecchio?
ma cosa fa nel mercato
mio figlio giocherellando in italiano?
lo cercavo canzoni
canzoni non ho trovato
ma nuove parole per leggere il passato
ma che rumori non quelli
che sorgono e poi no sembrano piu strani?

Che sole questa mattina
maggari togliesse il freddo dei ricordi,
ho i giorni davanti agli occhi
invece la notte in altra latitudine
lo volevo partire
partire non e permesso
in tanto faro del vostro il mio tempo.
Che sole questa mattina,
magari togliesse il fredo dell'inverno.

Lo sono dello stormo un uccello
che scrive con le ali sul foglio celeste.
Per mestiere la primavera inseguo,
fugge da me l'amante
quando chiedo un seme.
Vola, vola illusione e
portaci dove nasce l'orizzonte
che sole questa mattina
magari togliesse il freddo dei ricordi